

Animali Persi e Ritrovati:

aiutiamo coloro che si sono smarriti a ritrovare l'altra metà, umana o animale che sia.

Modena, 30 giugno 2006 - L'Associazione dichiara la propria soddisfazione ad appena una settimana dalla presentazione del progetto e ne sottolinea nuovamente l'unicità e l'importanza. Raffaella Millonig ideatrice dell'Associazione e del progetto stesso dichiara: "Saremo felici e grati per ogni aiuto che favorirà la visibilità anche e soprattutto da parte degli organi di informazione che vorranno sostenere l'importanza di un progetto nazionale a favore degli animali e delle persone".

L'iniziativa, assolutamente eccezionale nel suo genere, portata avanti da APER e da sei strutture italiane (dislocate in Lombardia), ha riscontrato un tale successo che in pochi giorni altri due canili hanno chiesto di far parte del progetto di respiro nazionale: un canile in Piemonte e uno in Toscana che si aggiungono ad un canile in Liguria che già da alcune settimane sta comunicando regolarmente ad APER i cani trovati vaganti sul proprio territorio anche anni fa.

L'appello ai media, da sempre favorevolmente attenti e generosi nei confronti dell'operato di APER, è inteso proprio come richiesta di aiuto a sostegno di questa iniziativa unica nel suo genere in Italia e che finalmente segna una svolta in un paese in cui ancora non è stato possibile istituire nemmeno un'anagrafe canina nazionale. Divulgare la conoscenza dell'operato e del sito dell'Associazione è un contributo concreto e intelligente alla causa: aiutare a ritrovare animali anche smarriti da anni, indifferentemente dal luogo in cui si sono persi, quanto valorizzare l'impegno di operatori seri e qualificati.

In data di oggi riprende anche la pubblicazione delle storie a lieto fine grazie ad una serie di eclatanti e felicissimi ritrovamenti.

Primi destinatari di questi racconti sono le migliaia di iscritti alle Mailing List che riceveranno nelle prossime ore il resoconto di incredibili storie che verranno poi, come di consueto, pubblicate dalla prossima settimana nella sezione "Happy End Story" del sito di APER: c'è la storia di Scacco che in provincia di Napoli aveva preso il pullman per viaggiare per un'ora intera fino a Casoria, di Artu' cavaliere-gatto-errante smarrito e ritrovato tra le colline senesi, del piccolo Yorkshire Mark rubato in provincia di Rovigo e ritrovato dopo sette mesi a Milano, di Codastorta gattone-fifone rimasto disperso per 17 mesi e ritrovato a 200 mt da casa in provincia di Torino, del barboncino Pony ritrovato dopo incessanti ricerche a Roma.

E c'è la storia di Diablo, smarrito nel dicembre 2005 e ritrovato dopo mezz'anno in un canile "dietro a casa" in provincia di Milano grazie alla rete di contatti dell'Associazione e c'è quella di Beniamino che per due mesi ha tenuto tutti col fiato in sospeso dopo che la Famiglia si era rivolta disperata ad APER in cerca di aiuto. Probabilmente rubato nel marzo del 2005, era stato trovato nell'aprile di quest'anno e consegnato in seguito ad una serie di deprecabili disguidi da parte del Canile della Muratella a persone prima ignare e poi assolutamente contrarie alla restituzione dell'animale.

L'evoluzione della vicenda, pubblicata nella sezione "Lettere di denuncia" ha avuto una svolta proprio grazie alle lettere di protesta inviate da tutta Italia da parte dei volontari dell'Associazione e soprattutto all'intervento diretto di alcuni iscritti. Grazie ad una brillante avvocatessa e ad degno quanto deciso rappresentante delle Forze dell'Ordine che hanno disinteressatamente offerto il loro sostegno in loco, i nuovi pseudo-proprietari hanno restituito l'animale alla famiglia, infine resi consapevoli che non rispettando la legge 281/1991 (che prevede che un animale debba essere restituito alla legittima famiglia a fronte di evidenti prove che ne attestino la proprietà, anche qualora il cane non fosse stato iscritto all'anagrafe canina o fosse stato, proprio come nel caso di Beniamino, microchippato da qualcuno che non rappresentava la Famiglia d'origine) sarebbero incorsi in un procedimento legale di natura sia civile che penale.

L'Associazione chiede infine aiuto anche per se stessa, per sopravvivere. Le spese di gestione sono purtroppo, commisuratamente alla qualità del servizio fornito, altissime ma le donazioni ricevute ad oggi non bastano a coprire i costi. "Lucrare sul bisogno di qualcuno che è in pena e che ha bisogno di aiuto ci sembrerebbe un gesto di sciacallaggio - sostiene l'ideatrice. La gente pensa probabilmente che l'Associazione riceva un'offerta ad ogni caso risolto ma così non è. Chiediamo semplicemente un aiuto da parte di tutti, piccolo o grande che sia, affinché il servizio possa rimanere gratuito per tutti". Per questo motivo l'Associazione si sobbarcherà a breve anche i costi derivanti dall'apertura di un conto corrente postale e offrirà la possibilità di effettuare donazioni on-line nella speranza di agevolare la ricezione di fondi.

Animali Persi e Ritrovati - Rua Pioppa, 44 - 41100 Modena MO - Italia

Tel.: +39.059.243365 • Cell.: +39.(0)347.4837262 • Fax: +39.059.4394714 • C.F.: 94113780368

Associazione iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale di Modena il 20 agosto 2004 - n° 177

www.animalipersieritrovati.org • info@animalipersieritrovati.org

Animali Persi e Ritrovati

Rua Pioppa, 44

41100 Modena - Italia

Tel.: +39.059.243365

Fax: +39.059.4394714

Cell.: +39.347.4837262

info@animalipersieritrovati.org

www.animalipersieritrovati.org

Animali Persi e Ritrovati c/o Area Banca

Cc.: 6211682 + ABI 03027 + CAB 20600 + CIN A

www.animalipersieritrovati.org

Animali Persi e Ritrovati - Rua Pioppa, 44 - 41100 Modena MO - Italia

Tel.: +39.059.243365 • Cell.: +39.(0)347.4837262 • Fax: +39.059.4394714 • C.F.: 94113780368

Associazione iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale di Modena il 20 agosto 2004 - n° 177

www.animalipersieritrovati.org • info@animalipersieritrovati.org